

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

• Silvia Premoli

# La logistica che guarda al futuro

Sostenibilità, formazione, organizzazione, gestione delle risorse, tecnologia. Questi i temi chiave di un settore in profonda evoluzione e alla ricerca di nuovi paradigmi organizzativi



**A**ggiornamento e condivisione: secondo Gianluca Spolverato, managing partner dello studio legale WI LEGAL e Founder di SHR Italia - azienda che promuove l'informazione, la formazione e la ricerca sui temi giuridici che interessano il mondo del lavoro - sono gli strumenti indispensabili per gestire con successo dinamiche e scenari in continua evoluzione. Da questo presupposto nascono i Digital Roundtable organizzati dalla società, con l'obiettivo di favorire il confronto tra professionisti. Nel caso di un recente appuntamento focalizzato sul mondo della logistica, a ragionare sui temi chiave del settore - sostenibilità, formazione, organizzazione di processo, innovazione tecnologica - e con la moderazione di Gianluca Spolverato, sono stati chiamati Dalmazio Manti, amministratore delegato di BRT; Andrea De Martin, Logistics Director OVS; Giuseppe Venier, amministratore delegato di Umana; Marco Bertoli e Marta Pentiricci, responsabili risorse umane di STEF ed Elisa Pavanello, avvocatessa e consulente legale presso WI LEGAL.

## **BRT: tra innovazione e sostenibilità**

Vista dalla prospettiva degli operatori logistici, la sfida del futuro riguarda la tra-

## Un'Academy per il mondo della logistica

Umana e WI LEGAL hanno lanciato la prima Academy dedicata al mondo della logistica, con l'obiettivo di formare nuovi specialisti nel settore. Si tratta di un percorso di formazione pre-assuntiva, interamente finanziato, dedicato ai profili chiave del settore logistico (magazzinieri,

facchini, addetti alla movimentazione) e pensato per le aziende che operano negli hub di Verona, Bologna e Milano. Tale percorso, articolato in tre fasi, è orientato allo sviluppo di competenze specialistiche ma anche trasversali e soft skills che vengono messe a frutto

nell'esperienza in azienda. Il progetto mira a colmare una crescente esigenza di figure specializzate nel settore della logistica puntando sulla condivisione virtuosa tra aziende di competenze e professionalità, generando un bacino di professionisti formati su competenze uniformi e specialistiche a

costo zero, che potranno poi eventualmente accedere ad un secondo livello di formazione personalizzata. Il corso risponde al bisogno sempre più urgente, nel mondo della logistica, di figure adeguatamente formate, aggiornate, flessibili e in grado di lavorare in team.

sformazione, trainata dall'ampliamento delle attività B2C. Come sottolineato da Dalmazio Manti di BRT (DPD Group), molti sono infatti i cambiamenti con cui gli operatori stanno facendo i conti nel periodo post-pandemico e uno dei più rilevanti riguarda la crescita d'importanza del destinatario: attore della filiera sempre più esigente e in grado di influenzare numerose scelte. Non stupisce allora che corrieri e provider logistici stiano adattando la loro offerta per aumentare il livello di servizio offerto. Nel caso di BRT, la strada scelta è quella di soddisfare il desiderio di autonomia e semplificazione dei processi del destinatario con iniziative come il lancio dell'app "My BRT", il potenziamento del servizio clienti e l'acquisizione di oltre 5.400 punti di ritiro Fermopoint. Una scelta, quella di acquisire strutture già esistenti, che risponde a una precisa e concreta green strategy, che conta molteplici iniziative: dall'ottimizzazione dei flussi di trasporto, al rinnovamento del parco veicoli con conversione graduale della flotta, dall'utilizzo di energia pulita, fino alla riqualificazione energetica degli edifici. Emblematica, in questo senso, è l'apertura del primo Smart Urban Depot a Bologna, un centro interamente dedicato al cliente, con servizi personalizzati per il territorio e dotato di una flotta full green compo-

sta da cargo bike (biciclette con pedalata assistita dotate di minicontainer) e veicoli green. BRT conta di estendere il servizio anche ad altre città d'Italia.

### OVS e l'evoluzione dei modelli organizzativi

Anche lato retail, il tema da affrontare riguarda il cambiamento. Secondo il Logistics Director di OVS Andrea De Martin, l'evoluzione del mercato è così repentina da rendere inadeguati i tradizionali strumenti di forecasting e da richiedere risposte immediate in ottica di Nowcasting. Attualmente i punti vendita del Gruppo OVS (di cui fanno parte anche Upim e Stefanel) si stanno evolvendo verso la forma del "market place" di marchi e servizi. Questo modo di fare retail implica però una maggiore complessità a livello di tutte le operations logistiche e cambiamenti significativi a livello di Supply Chain che, inevitabilmente, conducono a differenti scelte e a nuovi modelli organizzativi, soprattutto in relazione all'omnicanalità.

### STEF: attrattività, formazione e internalizzazione

Marco Bertoli e Marta Pentiricci, responsabili risorse umane di STEF, operatore specializzato nella logistica a temperatura controllata con 242 filiali distribuite



"Siamo protagonisti solo se puntiamo su formazione, aggiornamento e condivisione delle idee"

### Gianluca Spolverato

MANAGING PARTNER DELLO STUDIO LEGALE WI LEGAL E FOUNDER DI SHR ITALIA

in tutta Europa, hanno portato sul tavolo il tema della valorizzazione delle risorse umane che, nello specifico del gruppo francese si concretizza con iniziative come lo "Stef Graduate Program", un percorso di selezione e crescita per i giovani laureati, e con l'approccio "people care" dell'azienda. L'obiettivo è quello di au-

## SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

# SHR-CONTROLBOX: IL CONTROLLO DEI FORNITORI NON È PIÙ UN PROBLEMA

Un tema cruciale, in ambito logistico, riguarda il controllo dell'affidabilità dei propri fornitori, rispetto ai requisiti normativi; la legge addossa infatti al committente i rischi di un fornitore che non adempie ai propri obblighi, anche dal punto di vista contributivo e retributivo. La piattaforma SHR-CONTROLBOX, piattaforma online proprietaria di WI LEGAL e dedicata al settore della logistica, fornisce un valido aiuto a questo scopo. Consente infatti a committenti e fornitori lo scambio documentale in funzione degli adempimenti fiscali, contributivi e legali cui le imprese appaltatrici e subappaltatrici sono

tenute ai sensi della vigente normativa applicabile negli appalti. "Non è sempre facile per le aziende effettuare controlli e avere a disposizione la documentazione" spiega Elisa Pavanello, avvocatessa e consulente legale presso WI LEGAL. "La piattaforma invece, attraverso un processo di automazione, semplifica la gestione, con i vantaggi di un sistema ordinato di archiviazione, l'eliminazione di materiale cartaceo a favore di un archivio elettronico condiviso e la consultazione in tempo reale di ogni tipo di documento da parte del committente. Il tutto, riducendo i costi amministrativi legati a queste procedure".

Come funziona la SHR-CONTROLBOX? A una prima mappatura dei rischi (fase 1) segue l'impostazione della piattaforma (fase 2); vengono quindi inserite le informazioni e create le diverse associazioni tra fornitori e committenti e fornitori e sub-fornitori, in modo da generare le checklist dei documenti necessari, in relazione alle attività svolte per l'azienda. La fase 3 permette attraverso l'invio delle credenziali, il caricamento della documentazione da parte del fornitore mentre la fase 4, di validazione e report, consente di verificare la conformità dei documenti e di generare report periodici per il committente.



**"Non è facile per le aziende effettuare i controlli documentali legati agli appalti. Da qui, l'idea di una piattaforma che automatizzi e semplifichi i processi"**

**Elisa Pavanello**  
AVVOCATA E CONSULENTE  
LEGALE PRESSO WI LEGAL

mentarne l'attrattività, internalizzando le figure chiave a tutti i livelli, a partire dagli autisti che, dopo la pandemia, sono sempre più difficili da reperire. Proprio nell'ottica strategica di un processo di internalizzazione crescente, per bilanciare la situazione italiana e uniformarla a quella europea, Stef ha aperto a Cesena la prima filiale composta esclusivamente da collaboratori diretti e si sta muovendo verso l'acquisizione di realtà italiane dotate di autisti e magazzinieri interni e, dunque, già competenti nella gestione di questi differenti profili professionali.

### Umana: professionisti per la logistica

Del resto, il cambiamento richiede risorse in grado di gestirlo. Come evidenziato da Giuseppe Venier, amministratore delegato di Umana (agenzia per il lavoro autorizzata dal Ministero con 143 filiali in Italia) la ricerca, la preparazione, la formazione e, non ultimo, la corretta contrattualizzazione di personale adeguato nella logistica dovrebbero essere al centro dell'attenzione delle aziende. I profondi cambiamenti organizzativi e tecnologici avvenuti negli ultimi anni hanno infatti avuto un impatto significativo, non solo sulle organizzazioni, ma anche sui lavoratori che, spesso, si sono ritrovati a dover

cambiare in modo sostanziale il loro modo di lavorare, gestendo nuovi strumenti e un'automazione crescente. A ciò si aggiunge la scarsità delle risorse, dovuta sia ad una questione demografica, sia alla mancanza di risorse con adeguate competenze: un mismatch che, per alcune categorie (ad esempio quella degli autisti), risulta particolarmente serio anche alla luce della crescita significativa che il settore sta vivendo.

### Valorizzare le persone

In un mondo in rapida evoluzione, la centralità delle persone e la capacità di un'azienda di rendersi attrattiva anche valorizzando i dipendenti (non solo dal lato economico), seguendone la formazione e la crescita, si confermano quindi fondamentali. Strumenti come le accademie sono certamente attrattivi e in grado di generare un circolo virtuoso tra domanda e offerta, spostando sempre più l'ago della bilancia verso un processo di internalizzazione dei dipendenti. A favore di una sempre più forte attrattività, è importante che le aziende imparino a raccontarsi e si impegnino a coinvolgere maggiormente gli studenti, mostrando loro le numerose possibilità nel campo della logistica e promuovendo progetti che guardino all'innovazione e al futuro. ✕